



**COSTRUIAMO INSIEME IL FUTURO DELL'INPS**  
*OLTRE i tagli all'organico e la "spending review"*

Il 23/10 u.s. è stata trasmessa alle OO.SS. un'informativa relativa alla **4<sup>a</sup> fase del piano operativo per la certificazione del diritto a pensione**; programma che, come noto, in forza di quanto previsto dall'art. 2 della legge n. 135/2012, è stato a suo tempo attivato dall'Amministrazione con l'obiettivo di consentire, attraverso l'avvio di appositi piani di pensionamento-prepensionamento, il **riassorbimento dei soprannumeri da spending ed evitare l'attivazione delle procedure di mobilità collettiva**.

La 4<sup>a</sup> fase del citato piano operativo consiste nell'invio centralizzato di una specifica comunicazione volta a verificare l'interesse all'accesso al pensionamento in deroga da parte dei soggetti per i quali è stato accertato il possesso dei requisiti.

Come a più riprese evidenziato dalle scriventi, il tema della gestione dei piani di pensionamento-prepensionamento finalizzati al riassorbimento delle posizioni soprannumerarie va trattato **nell'ambito di una più ampia discussione** volta all'individuazione delle linee guida da seguire ai fini dell'implementazione di una **politica degli organici in grado di rendere possibili investimenti sul capitale umano**.

**CGIL, CISL e UIL** sollecitano pertanto **l'immediata apertura di un tavolo** volto alla definizione degli interventi da mettere in campo per **salvaguardare**, a fronte del rilevante numero di pensionamenti che interesseranno l'Istituto, **la funzionalità e la qualità delle prestazioni e dei servizi erogati dall'INPS**; interventi che, a parere delle scriventi, dovranno tra l'altro concretizzarsi in piani diretti:

- **alla valorizzazione delle professionalità e al riconoscimento del maggior impegno cui tutti i lavoratori dell'Istituto sono quotidianamente chiamati, anche attraverso l'avvio di percorsi, da collegare al riassetto organizzativo in atto, finalizzati allo sviluppo professionale interno alle aree e tra le aree**;
- **all'avvio di specifici interventi formativi**;
- **a dare continuità all'utilizzo del personale in comando**;
- **all'assunzione di nuovo personale**;
- **alla previsione di ulteriori procedure di mobilità interregionale**.

Solo così sarà infatti possibile **attenuare l'impatto** che in tutte le Sedi dell'Istituto, sull'intero territorio nazionale, i prossimi pensionamenti avranno certamente a determinare.

Tutto ciò, in linea con quanto chiesto dalle Federazioni Nazionali di FP CGIL, CISL FP e UIL PA con nota del 28/6 u.s., all'interno di un **più complessivo e partecipato percorso di riassetto organizzativo e funzionale teso al rilancio dell'Istituto**.

Roma, 30 ottobre 2013

FP CGIL/INPS Oreste CIARROCCHI	CISL FP/INPS Andrea NARDELLA	UIL PA/INPS Sergio CERVO
-----------------------------------	---------------------------------	-----------------------------